

PRIMO PIANO

GOVERNO, LA SPENDING REVIEW

Allarme al Viminale un miliardo di euro di debiti da pagare

Si tratta di bollette e affitti arretrati Verso la cancellazione di molte sedi locali

di Francesco Grignetti

ROMA 05.06.2012 - La ministra dell'Interno Annamaria Cancellieri rinvia all'ultimo istante una riunione chiarificatrice con i sindacati sulla spending review del suo ministero e ne viene fuori una polemica durissima. Il Viminale è squassato da settimane in vista dei tagli annunciati. Si è sparsa la voce nei giorni scorsi che esisterebbe una lista di 17 province (con relative questure e comandi dei vigili del fuoco) da chiudere, o meglio accorpate alla provincia limitrofa. Ovviamente si parla delle realtà più piccole, sotto i 200 mila abitanti, e più recenti. Uno dei criteri è di evitare scossoni a realtà dove il capoluogo di provincia è antecedente al 1994. «è la Schindler's list dei diciassette», la definisce un sindacalista. Ma c'è di peggio. Il ministero dell'Interno avrebbe un debito occulto di 1 miliardo di euro in bollette telefoniche e affitti non pagati per effetto dei tagli lineari di Tremonti degli ultimi due anni. Quindi pare che la ministra Annamaria Cancellieri abbia chiesto una deroga per il Viminale. Deroga che Monti, pur comprendendo che si approssima una stagione calda sul fronte dell'ordine pubblico e della sicurezza, addirittura con rischi di ripresa del terrorismo, non ha potuto concedere. Tagli hanno da essere e tagli saranno. Nei corridoi ministeriali si parla quindi della chiusura, oltre di un certo numero di prefetture e questure, anche di altre decine di uffici minori. Sono in bilico i micro-presidi della polizia postale o della polizia stradale, ad esempio, che verrebbero accorpate anche questi all'ufficio di polizia più vicino. Così facendo, considerando che spesso sono ospiti in immobili presi in affitto, si risparmierebbe sui canoni. E più di qualcuno ammette che ne guadagnerebbe anche l'efficienza perché quando un presidio scende sotto una certa soglia in pratica sopravvive a sé stesso. «Quella che è annunciata dal governo come razionalizzazione della spesa, assomiglia sempre più alla politica dei tagli lineari», dice polemico Enzo Marco Letizia, segretario nazionale dell'Anfp, l'associazione nazionale dei funzionari di polizia. «è un modo di agire che contestiamo fortemente, perché la sicurezza non è una materia che può essere lasciata a conti di ragioneria: i crimini possono verificarsi anche in zone con scarsa densità di popolazione. Qualche forma di razionalizzazione ci può anche trovare d'accordo. Ma non mi si dica che quella del questore, anche nelle sedi più piccole, è una poltrona da tagliare. Quegli incarichi non sono affatto comodi». «Al momento - gli fa eco Giorgio Innocenzi segretario generale della Consap, Confederazione Sindacale Autonoma di Polizia - non sappiamo ancora il contenuto del testo. Filtrano solo voci e indiscrezioni. Si parla della soppressione delle prefetture al di sotto dei 200mila abitanti, oltre a una generale riduzione del servizio». Si vocifera di un durissimo braccio di ferro che attraversa il ministero. «Se possibile, sono ancora più preoccupato di prima - dice anche Claudio Giardullo, segretario del SilpCgil - perché capisco che non c'è un comune punto di vista al ministero. E poi: la ministra gira i territori, ultima la visita a Perugia dove c'è una devastante guerra tra maghrebini e albanesi, dà rassicurazioni che non si abbassa la guardia, e poi va a tagliare proprio sui presidi di polizia? C'è poco da girarci attorno: se chiudi un distaccamento di polizia stradale, l'effetto su strada ci sarà eccome». Oggi, comunque, al posto della prevista riunione con la ministra, i sindacati di polizia, dei vigili del fuoco e del personale prefettizio si vedranno lo stesso. Metteranno giù un comunicato che s'annuncia di fuoco. Agitazioni sono in vista.

Fonte della notizia: lastampa.it

NOTIZIE DALLA STRADA

In ambulanza per alcol o droga? Va pagato trasporto

Lo prevede una proposta di legge regionale di Smacchi (Pd)

PERUGIA, 5 GIU - Se una persona viene trasportata in ambulanza all'ospedale perché in stato di ebbrezza o per aver usato droghe, deve partecipare alla spesa sostenuta dal servizio sanitario per il trasporto: lo prevede una proposta di legge presentata nel consiglio regionale dell'Umbria da Andrea Smacchi, del Pd. La proposta di legge (ora in commissione, con un solo precedente a livello nazionale, nella provincia di Bolzano) prevede, oltre al divieto di

somministrare bevande alcoliche ai minori di 18 anni, di vietare anche la pubblicità e la sponsorizzazione di bevande alcoliche in luoghi dove accedono anche i minori. Le sanzioni vanno da 1.000 a 6.000 euro.

Fonte della notizia: ansa.it

IL GOVERNO E LA RESPONSABILITÀ CIVILE DEI MAGISTRATI

Responsabilità civile dei magistrati C'è l'emendamento del Governo

Nell'emendamento si dice sì alla responsabilità civile dei magistrati, ma prima ci si dovrà rivalere sullo Stato

MILANO - È stato depositato in commissione Politiche Ue del Senato l'emendamento del Governo sull'articolo 25 del Ddl Comunitaria 2011 sulla responsabilità civile dei magistrati. La proposta di modifica sarà ora all'esame del Senato. «Se il termine per gli emendamenti dovesse restare fissato per oggi alle 17 e se i partiti restassero distanti fra loro, sarebbe logico pensare ad un emendamento del governo compositivo» aveva anticipato in mattinata il ministro. Sì alla responsabilità civile dei magistrati, ma prima ci si dovrà rivalere sullo Stato. È quanto prevede l'emendamento del Guardasigilli Paola Severino. Lo Stato poi potrà rivalersi della metà sul magistrato (ora può farlo per un terzo).

IN COMMISSIONE - Nel frattempo la commissione Giustizia ha reso il proprio parere sulla misura: approvata la proposta di Roberto Centaro con i voti di Pdl, Cn e Lega. Contro Pd e Idv. La commissione Giustizia è contraria alla responsabilità civile diretta, ma il magistrato, secondo il parere passato con i voti della vecchia maggioranza, dovrebbe presentarsi nelle cause intentate dai cittadini che ritenessero di rivalersi sullo Stato per essere risarciti per casi di presunta malagiustizia. La formula è quella del «litisconsorzio necessario». Il presidente della commissione Filippo Berselli (Pdl) precisa che si tratta, comunque, di «responsabilità indiretta e il parere è contro la responsabilità diretta» prevista dall'emendamento del leghista Gianluca Pini passato alla Camera. Di parere opposto Felice Casson (Pd): «La vecchia maggioranza si è ricreata e ha voluto forzare la mano. Così si rischia di bloccare la giustizia penale, civile, amministrativa e davanti al Consiglio di Stato». Casson auspica che il governo, nella sede di merito della commissione Politiche Ue, «presenti un emendamento risolutivo contro una previsione chiaramente intimidatoria nei confronti dei magistrati».

REAZIONE DI VIETTI - Il vicepresidente del Csm, Michele Vietti, da parte sua aveva già detto di approvare l'intenzione del governo di emendare la legge sulla responsabilità civile dei giudici. Da Potenza Vietti commenta: «mi pare una giusta assunzione di responsabilità da parte del governo e del ministro Severino. È una materia molto delicata che non può essere semplicemente affidata alle logiche della maggioranza o della minoranza, ma attiene al funzionamento del sistema giurisdizionale, e quindi alle regole della collettività».

Fonte della notizia: corriere.it

Il processo inizierà il 9 ottobre

Rinviato a giudizio per omicidio volontario il vigile che uccise il cileno in fuga

La difesa del vigile sostiene che l'agente quel pomeriggio, in zona Parco Lambro, sparò da una distanza compresa tra i 15 e i 20 metri, solo a scopo intimidatorio e non con l'arma rivolta verso il cileno, Marcelo Valentino Gomez Cortes. La perizia disposta dal pm, invece, ha accertato che il vigile avrebbe esploso il colpo da una distanza che va da un minimo "di 50 centimetri" a un massimo "di due metri e 80 centimetri", mentre il giovane correva.

MILANO 05.06.2012 - Il gip di Milano Maria Vicidomini ha disposto il processo col rito immediato per Alessandro Amigoni, l'agente di polizia locale che sparò durante un inseguimento

e uccise un cileno di 28 anni. L'accusa per Amigoni è omicidio volontario. Il processo, davanti alla Corte d'Assise di Milano, è stato fissato per il prossimo 9 ottobre, ma Amigoni, attraverso il suo legale, l'avvocato Giampiero Biancolella, sceglierà probabilmente di essere giudicato con il rito abbreviato che prevede lo sconto di un terzo della pena in caso di condanna. Se questa dovesse essere la scelta della difesa, il processo sarà fissato per un'altra data e davanti ad un

gup. La difesa del vigile sostiene che l' agente quel pomeriggio, in zona Parco Lambro, sparò da una distanza compresa tra i 15 e i 20 metri, solo a scopo intimidatorio e non con l'arma rivolta verso il cileno, Marcelo Valentino Gomez Cortes. La perizia disposta dal pm, invece, ha accertato che il vigile avrebbe esploso il colpo da una distanza che va da un minimo "di 50 centimetri" a un massimo "di due metri e 80 centimetri", mentre il giovane correva.

Fonte della notizia: rainews24.rai.it

Roma-Inter: tifoso picchiato, indagati vicequestore e 4 poliziotti

ROMA 05.06.2012 - Fu picchiato durante la finale di coppa Italia Roma-Inter del 5 maggio del 2010, senza nemmeno essere stato alla partita. Vittima Stefano Gugliotta, 26 anni. Ora per il suo pestaggio rischiano di finire nei guai altri poliziotti, oltre ai nove del Reparto Mobile già sotto processo che secondo l'accusa intercettarono il giovane in viale del Pinturicchio e abusarono del loro potere colpendo il ragazzo più volte provocandogli danni fisici permanenti: un indebolimento della mascella e uno sfregio al viso.

Il gip Valerio Savio ha disposto infatti oggi l'iscrizione sul registro degli indagati, per i reati di calunnia e falso ideologico, aggravati dall'abuso dei poteri e dalla violazione dei doveri inerenti a una pubblica funzione, del vicequestore Massimo Improta e degli ispettori Guido Faggiani, Adriano Cramerotti, Andrea Serrao e Roberto Marinelli in relazione al verbale di arresto di Gugliotta redatto alle 3.30 del 6 maggio 2010.

Fonte della notizia: roma.oggi notizie.it

Maurizia Paradiso derubata in un posto di polizia: agente processato per direttissima

MILANO 05.06.2012 - Un agente scelto della polizia di Stato in servizio presso il posto di polizia dell'ospedale Niguarda è stato arrestato ieri pomeriggio per furto pluriaggravato ai danni di Maurizia Paradiso, 57enne attrice e conduttrice televisiva nota nell'ambiente della pornografia e non solo. Paradiso è stata derubata dal poliziotto di quasi 4.500 euro, tra contanti e assegni. Gli agenti delle volanti hanno bloccato il collega, R. P., 32enne del commissariato Greco Turro, dal quale dipende il posto di polizia della clinica, dopo che l'attrice si è accorta del furto. Simpatiche battute prima del furto. Secondo le ricostruzioni della Questura, Maurizia Paradiso, nata uomo prima del cambio di sesso, nel primo pomeriggio di ieri si è presentata al pronto soccorso per sottoporsi ad alcune analisi e, nell'attesa, si è fermata a parlare con il poliziotto in servizio, che l'ha invitata a sedersi proprio presso il posto di polizia. Tra una battuta e l'altra, l'uomo è riuscito a impossessarsi dell'agenda contenuta nella borsa della vittima, nella quale erano infilati 2.980 euro in contanti e quattro assegni per un totale di 1.500 euro. L'agente e l'attrice si sarebbero presi in simpatia e, proprio mentre la donna si accomodava nel posto di polizia, l'uomo sarebbe riuscito a sfilare l'agenda dalla borsa. La Paradiso si è accorta di essere stata derubata dopo che il personale medico l'ha chiamata per sottoporsi alle analisi. Ricevuta la segnalazione direttamente dalla vittima, i colleghi di R. P. lo hanno arrestato in flagranza. Una parte della refurtiva è stata trovata nascosta nel bagno vicino al posto di polizia. Un dipendente della clinica, inoltre, ha detto di aver visto il poliziotto allontanarsi verso un altro padiglione, dove in effetti aveva nascosto la seconda parte dei soldi. L'agenda, invece, è stata ritrovata in un cestino dell'immondizia dell'ospedale. Per l'agente arrestato processo per direttissima.

Fonte della notizia: ilmessaggero.it

SCRIVONO DI NOI

Momenti tensione per lunga attesa P.Soccorso, arriva polizia

Al Sant'Andrea di Roma pazienti vanno in escandescenze

ROMA, 05 GIU - Momenti di tensione e agitazione tra i pazienti al pronto soccorso dell'ospedale Sant'Andrea di Roma, a causa dei tempi di attesa "troppo lunghi e snervanti". Diverse persone all'interno del Dea sono andate in escandescenza protestando e urlando contro il personale sanitario per le attese troppo lunghe. Per ristabilire la calma è stato necessario l'intervento

della polizia, che arrivata sul posto ha permesso ai medici di svolgere serenamente il proprio lavoro.

Fonte della notizia: ansa.it

Brescia: Polizia sgomina banda sinti dedita furti e rapine, 10 arresti

BRESCIA, 5 giu - La Polizia di Stato di Brescia sta eseguendo una decina di arresti e perquisizioni nelle provincie di Brescia, Mantova, Bolzano e Venezia a carico di una banda di zingari "sinti", di cittadinanza italiana, dediti a truffe, furti e rapine. L'indagine condotta dalla Squadra Mobile di Brescia assieme a quella di Trento, con l'ausilio del Reparto Prevenzione Crimine "Lombardia" e di un'unita' di elicotteristi, ha portato al sequestro di lussuose ville, denaro contante, quadri ed altri oggetti di valore ed autovetture di lusso, come Ferrari, Bentley, Jaguar. Nessuno degli zingari proprietari di tali beni e' risultato svolgere attivita' lavorativa o aver mai presentato dichiarazione di redditi, e le ricchezze, quantificate in almeno 8 milioni di euro, vengono considerate dagli inquirenti provento di arricchimento illecito. Una quarantina le truffe perpetrate dal gruppo criminale ai danni di imprenditori che venivano talvolta picchiati e minacciati di morte per non denunciare i fatti. Denunce che spesso non venivano presentate dagli imprenditori anche perche' le ingenti somme di denaro truffate erano soldi in nero.

Fonte della notizia: asca.it

Sassari: fermato con auto rubata, arrestato

SASSARI, 5 giu. - (Adnkronos) - Nel corso della notte gli agenti della polizia stradale di Tempio Pausania (Ot), hanno arrestato per furto di auto Marco Spezzigu, 35enne sassarese, pregiudicato. La pattuglia che si trovava alla periferia di Sassari, in servizio di vigilanza e perlustrazione, ha notato la guida insolita, adottata dal conducente di una Fiat Panda vecchio modello, che alla vista della pattuglia si e' dato alla fuga ma l'auto e' stata intercettata e bloccata subito dopo in via Predda Niedda. Alla richiesta di una spiegazione circa il suo comportamento, l'uomo ha risposto di aver rubato l'auto poco prima. Fatti i dovuti accertamenti sul veicolo si e' risaliti al proprietario che e' stato rintracciato ed al quale e' stato restituito il mezzo. Le ulteriori verifiche hanno permesso di appurare che Spezzigu non aveva mai conseguito la patente di guida, cosa per la quale e' stato denunciato anche in stato di liberta'. L'uomo e' stato portato in Questura e trattenuto nelle camere di sicurezza in attesa del rito per direttissima previsto per la mattinata odierna.

Fonte della notizia: liberoquotidiano.it

I controlli sulla Ragusa - Catania e lungo il tratto veloce di Maganuco

Alcol e velocità, la Polstrada denuncia 5 automobilisti

L'eccessivo tasso alcolemico sempre più diffuso tra i giovani

05.06.2012 - La Polizia stradale ha denunciato cinque persone nei controlli effettuati nello scorso fine settimana. Due automobilisti sono stati trovati in stato di ebbrezza; un ragusano di 48 anni, fermato per aver superato i limiti di velocità sulla Ragusa-Catania, è stato trovato positivo agli stupefacenti; un comisano di 23 anni, responsabile di un incidente stradale, per guida sotto l'effetto di droga e senza patente perché revocata; infine, un agrigentino perché aveva esposto un tagliando assicurativo falso. Nel corso dei controlli, gli agenti della Polstrada hanno sanzionato con multe tre giovani trovati positivi all'alcol test, ma con un livello non elevatissimo. Due di questi, tra l'altro, erano neo patentati: per loro vige l'obbligo di tasso zero. I controlli del fine settimana sono stati dedicati in gran parte al controllo della velocità, sia sulla Ragusa-Catania che nella zona di Maganuco, tratto molto veloce che induce ad eccedere nella guida. Proprio nella zona di Maganuco, sono state dodici le contravvenzioni notificate dalla Stradale per eccesso di velocità. La maggioranza delle altre multe ha riguardato il mancato uso delle cinture di sicurezza, un fenomeno che sta tornando ad essere di strettissima attualità.

**Ubriaco, senza casco, senza patente e assicurazione non paga la benzina
Fugge senza pagare dopo aver fatto 5 euro di benzina allo scooter. La polizia stradale
in breve lo rintraccia: era ubriaco, senza casco, senza patente e senza assicurazione.
E' accaduto il 4 giugno poco dopo le 7 vicino a Montale**

04.06.2012 - Fugge senza pagare dopo aver fatto 5 euro di benzina allo scooter. La polizia stradale in breve lo rintraccia: era ubriaco, senza casco, senza patente e senza assicurazione. E' accaduto questa mattina 4 giugno poco dopo le 7 vicino a Montale. Nei guai è finito un 22enne piacentino che dovrà rispondere di insolvenza fraudolenta e guida in stato di ebbrezza, oltre che di guida senza patente. Senza contare il fermo amministrativo dello scooter (che tra l'altro non era nemmeno il suo, ma di un'amica) per la mancanza di assicurazione, e tutte le sanzioni che sono state elevate dagli agenti. A chiamare il 113, poco dopo le 7, è stata la titolare di un'area di servizio sulla via Emilia a San Lazzaro, dove pochi minuti prima il giovane piacentino si era fermato per fare il pieno allo scooter. Al momento di pagare alla cassa, prima ha consegnato una tessera bancomat priva di disponibilità, dopodiché è risalito in sella andandosene, senza pagare, verso Montale. In quella zona c'era però una pattuglia della Polizia stradale che, ricevuta la segnalazione dalla sala operativa della questura di viale Malta, ha subito notato il giovane in scooter che girava in una via laterale. La stradale lo ha notato anche perché sul motorino viaggiavano in due, senza casco, nonostante la pioggia battente. Gli agenti si sono accorti subito che il piacentino e il coetaneo seduto sul sellino posteriore erano visibilmente ubriachi. Il 22enne all'etilometro è risultato avere un valore di 2,66, ovvero cinque volte superiore al limite del Codice della strada. L'assicurazione non l'aveva, e nemmeno il patentino né la patente di guida normale. Insomma, c'erano abbastanza infrazioni da finire la mattina in caserma per poi andarsene con il pieno, non di benzina ma di multe e denunce.

Fonte della notizia: ilpiacenza.it

PIRATERIA STRADALE

Incastrato dalle telecamere

Individuato e denunciato il pirata della strada che, a Castellammare del Golfo, investì due ragazze dandosi poi alla fuga

di Luigi Todaro

05.06.2012 - Ad incastrarlo sono state le telecamere di sicurezza. Adesso il pirata della strada ha un volto e un nome. I carabinieri di Alcamo lo hanno denunciato per lesioni personali ed omissione di soccorso. La notte tra il 26 e il 27 maggio scorsi, l'indagato, alla guida di una berlina di grossa cilindrata, investì due ragazze che viaggiavano a bordo di uno scooter. L'incidente si verificò, a Castellammare del Golfo, sulla strada statale 187, nei pressi della spiaggia Playa. Dopo aver travolto lo scooter, il conducente dell'auto si diede a precipitosa fuga, riuscendo a far perdere le proprie tracce. Le ragazze ferite sono state costrette a ricorrere alle cure del pronto soccorso dell'ospedale di Alcamo. Hanno riportato contusioni ed escoriazioni in diverse parti del corpo. Grazie alle telecamere, i militari dell'Arma sono riusciti a risalire al fuggitivo. Questi, tre ore dopo, l'incidente sarebbe ritornato sulla Statale 187 per rimuovere i frammenti della sua vettura e cancellare pertanto ogni prova del suo coinvolgimento, ignorando, però, di essere ripreso dalle telecamere di sicurezza.

Fonte della notizia: telesud3.com

Bifernina, donna pirata investe motociclista

TERMOLI05.06.2012 - Incidente sulla Bifernina; anziana investe un motociclista e fugge. Il centauro trasportato al Pronto soccorso del San Timoteo; per la donna scatta la denuncia per omissione di soccorso. Se l'è cavata con qualche escoriazione il motociclista termolese che nel primo pomeriggio di ieri, alle 15 circa, è stato investito da un'utilitaria alla cui guida una 70enne di Termoli. L'uomo era in sella ad una moto Ducati di grossa cilindrata e stava

percorrendo, direzione costa, la statale 647, quando all'altezza del chilometro 73, nei pressi del distributore Erg, si è schiantato con una Clio che uscendo dall'area di servizio, si stava immettendo sulla carreggiata direzione Campobasso. Non è ancora del tutto chiara la dinamica del sinistro e cosa ha causato esattamente la collisione tra i due mezzi, di certo è che la donna la volante della vettura, non si è fermata a prestare soccorso all'uomo caduto rovinosamente sull'asfalto a seguito del violento impatto. Immediato l'intervento da parte dei sanitari del primo soccorso che hanno provveduto al trasporto del centauro - le cui condizioni non risultano critiche - presso il San Timoteo. Sul luogo anche gli agenti della Polizia stradale di Termoli che hanno provveduto ad effettuare i rilevamenti atti a stabilire dinamica e responsabilità dell'accaduto. Immediato l'avvio delle indagini per individuare la donna la quale, nell'arco di una manciata di minuti, è stata rintracciata dagli agenti; l'operazione di polizia è stata coordinata dal comandante del Nucleo Operativo termolese, Franco Caputo. Per la 70enne è scattata la denuncia per omissione di soccorso.

Fonte della notizia: ilnuovomolise.it

Auto pirata sulla Briantea. Identificata la donna che ha investito il ciclista

MALNATE 05.06.2012 - Identificata dai carabinieri l'auto pirata che ha travolto e sbalzato per una ventina di metri il ciclista 35enne che stava viaggiando a bordo della propria bicicletta sulla Briantea intorno alle 22 di domenica. La donna alla guida dell'auto pirata sarebbe stata fermata poche ore dopo, intorno alle 2 del mattino tra domenica e lunedì. Con la donna si trovava a bordo dell'auto anche un passeggero e entrambi sono stati denunciati a piede libero. Dalle prime indiscrezioni pare che la conducente dell'auto pirata, nella sua fuga, non si fosse accorta di aver perso la targa sull'asfalto, elemento che ha permesso ai carabinieri di identificare subito l'identità del pirata della strada. Intanto il ciclista è ancora ricoverato all'Ospedale di Circolo di Varese a causa delle gravi lesioni riportate, anche se pare che al momento del ritrovamento fosse cosciente.

Fonte della notizia: insubriatv.tv

CONTROMANO

In contromano in autostrada sei indagati per omicidio

Il 14 agosto 2008 in due incidenti morirono tre persone. Tra gli indagati due medici di una casa di cura che fedcevero ucsire un uomo ricoverato per depressione

di Federica Cravero

04.06.2012 - Ci sono sei indagati per omicidio colposo per il contromano in autostrada che il 14 agosto 2008 provocò due incidenti in cui morirono tre persone. Tr gli indagati cui Diego Olivetti, appena uscito dalla clinica Città di Bra, in cui era stato ricoverato per curare una forma di depressione e disintossicarsi dall'alcool. Subito dopo le dimissioni, però, l'uomo si fermò a bere e poi si mise alla guida. Per questo il procuratore Guariniello, che oggi ha firmato la chiusura indagini, ha indagato anche due medici della casa di cura, responsabili di aver fatto uscire l'uomo nonostante non fosse guarito (tanto che durante il ricovero più volte si era allontanato dalla struttura per andare a bere), né avesse chiesto di firmare le dimissioni. Invece il paziente era stato mandato a casa perché dal giorno dopo sarebbero iniziati dei lavori di ristrutturazione e non si ritenne di trasferire Olivetti in un'altra clinica, come invece era stato stabilito da accordi fatti proprio in vista della chiusura del reparto. Olivetti, poche ore dopo le dimissioni, andò a bere e poi si mise in auto. Superò contromano la barriera di Villanova d'Asti sulla A21 e di Trofarello sulla Tangenziale Sud, fatti per cui sono indagati anche due dirigenti di Satap e due di Ativa: secondo il magistrato, infatti, le società autostradali non avevano disposto adeguate misure di sicurezza per segnalare in automatico la presenza di una vettura in contromano.

Fonte della notizia: torino.repubblica.it

INCIDENTI STRADALI

Incidente stradale nel Veneto muore giovane pordenonese

La ragazza ha perso il controllo della vettura di cui era alla guida, che è uscita dalla carreggiata schiantandosi al lato della regionale. Si tratta di una romena di 25 anni residente a Pravisdomini

PORDENONE 05.04.2012 Una giovane romena di 25 anni, Norisa Ulpiana Stanciu residente a Pravisdomini, è morta in un incidente stradale avvenuto poco dopo la mezzanotte sulla 53 Postumia, nei pressi di Pradipozzo, in provincia di Venezia. La ragazza ha perso il controllo della vettura di cui era alla guida, che è uscita dalla carreggiata schiantandosi al lato della regionale. La donna è deceduta all'istante. La giovane romena, risiedeva in provincia di Pordenone, a Pravisdomini. I rilievi dell'incidente sono stati effettuati dai carabinieri di Portogruaro.

Fonte della notizia: messaggeroveneto.gelocal.it

Suv investe donna, operaia muore a 53 anni

Contro altra auto dopo manovra per evitare pedone

CUNEO, 5 GIU - L'operaia Ornella Comba, di 53 anni, di Saluzzo (Cuneo) e' morta oggi, investita da un Suv a Verzuolo (Cuneo). Per evitare l'investimento, il conducente del Suv - C. N., 45 anni, di Dronero (Cuneo), ha fatto una brusca manovra finendo contro un'altra auto. La donna e' morta all'istante. Sulle cause dell'incidente sta facendo indagini la Polizia Stradale.

Fonte della notizia: ansa.it

Incidente stradale a Messina, muore una donna di 66 anni

Scontro fra quattro auto e uno scooter nel rione Bordonaro. La vittima era a bordo di una Fiat 600 guidata dal marito, rimasto ferito

MESSINA 05.06.2012 - Una donna di 66 anni, M.V., è morta stamani in un incidente stradale avvenuto a Messina, nel rione Bordonaro. La donna era a bordo di una Fiat 600 guidata dal marito che è rimasta coinvolta, insieme ad altre tre automobili ed uno scooter, in un tamponamento. L'uomo e un giovane che era in sella allo scooter sono rimasti feriti.

Fonte della notizia: gds.it

Incidenti stradali: pensionata investita muore a Bucchianico

Attraversava strada, grave incidente su provinciale 221

CHIETI, 5 GIU - Una pensionata di 79, Elena Di Marcantonio di Bucchianico, e' morta questa mattina verso le 7.25 dopo essere stata investita lungo la strada provinciale 221, all'altezza del territorio di Bucchianico. La donna stava attraversando la strada quando e' stata investita da una Seat Cordoba. La pensionata e' morta sul colpo. Sul posto per i rilievi e' giunta la polizia stradale di Chieti.

Fonte della notizia: ansa.it

Incidente stradale via Conte della Cerra: muore Salvatore Santoro

L'uomo è stato travolto da un Piaggio 300 guidato da un 21enne ed ha battuto con la testa sul selciato. Trasportato al Cardarelli, è morto poco dopo. Per il giovane l'accusa di omicidio colposo

05.06.2012 - Investito ed ucciso da un motociclista in via Conte della Cerra. A perdere la vita un 80enne che stava attraversando la strada nei pressi degli uffici della Asl, non sulle strisce pedonali. L'uomo è stato travolto poco dopo le 10.30 da un "Piaggio 300" guidato da un giovane di 21 anni ed ha battuto con la testa sul selciato. Trasportato all'ospedale Cardarelli, è morto poco dopo. Sul posto è intervenuta la sezione anti-infortunistica della polizia municipale. Il 21enne, che lavora in un bar, è stato fermato con l'accusa di omicidio colposo.

LA RICOSTRUZIONE - L' anziano aveva parcheggiato l'auto nei pressi della sede Asl di via Conte della Cerra, dove doveva recarsi insieme alla moglie, che era con lui. La donna ha attraversato la strada per prima. S.S. - secondo quanto ha riferito il motociclista che lo ha investito - ha chiuso la portiera dell' auto e, senza guardare se ci fossero veicoli in arrivo, ha cominciato ad attraversare a propria volta. E' sopraggiunto il 21 enne che, pur decelerando, non è riuscito ad evitarlo.

Fonte della notizia: napolitoday.it

**Igea Marina, si schianta con lo scooter: grave un 16enne
Ha solamente 16 anni il ragazzino rimasto coinvolto in un incidente stradale avvenuto nel primo pomeriggio di martedì a Igea Marina, in via Tibullo Albio, all'altezza del civico 7.**

05.06.2012 - Ha solamente 16 anni il ragazzino rimasto coinvolto in un incidente stradale avvenuto nel primo pomeriggio di martedì a Igea Marina, in via Tibullo Albio, all'altezza del civico 7. Non è ancora del tutto chiara la dinamica dell'incidente, al vaglio delle forze dell'ordine, ma pare che il ragazzo, a bordo di uno scooter, si sia scontrato contro un pulmino. Il giovane è stato sbalzato dalla moto ed è rovinato a terra, riportando gravi ferite." I sanitari del 118, giunti sul posto, lo hanno immobilizzato e trasportato con il codice di massima gravità all'ospedale Bufalini di Cesena. L'incidente è avvenuto quando da pochi minuti erano passate le 13. I sanitari di Romagna Soccorso sono intervenuti con un'ambulanza e l'auto col medico a bordo.

Fonte della notizia: riminitoday.it

**La Lamborghini finisce contro l'ospedale di Borgo
L'incidente questa mattina: il bolide è uscito di strada schiantandosi contro la cancellata**

BORGO 05.06.2012 - Una fiammante Lamborghini... in ospedale. E' successo a Borgo Valsugana: per cause ancora da chiarire, il potente bolide è uscito di strada mentre si trovava nella zona dell'ospedale, finendo di schianto contro la cancellata. Fortunatamente l'uomo che era alla guida non si è fatto quasi nulla, ma attorno all'auto si è formata una folla di curiosi che hanno avuto la possibilità di ammirare - seppure in circostanze particolari - una macchina di lusso di simile foggia.

Fonte della notizia: trentinocorrierealpi.gelocal.it

**Pianella, incidente stradale: tir con 200 polli esce di strada
Un tir della Amadori che trasportava oltre 200 polli è finito fuori strada ieri notte nei pressi di Pianella, lungo la Statale 81 all'altezza di Colle Cavaliere. Ferito il conducente**

05.06.2012 - Incidente ieri notte a Pianella. Un tir che trasportava oltre 200 polli della Amadori, è finito fuori strada lungo la Statale 81, fra Colle Cavaliere ed il bivio di Pianella. I polli sono usciti dal rimorchio ed in parte si sono dispersi nelle campagne vicine, in parte sono morti. Il conducente è rimasto ferito, ha riportato lesioni e contusioni multiple. Problemi alla viabilità lungo l'asse stradale, rimasto parzialmente chiuso fino a questa mattina. Non si conoscono le cause che hanno portato all'uscita di strada del mezzo.

Fonte della notizia: ilpescara.it

SBIRRI PIKKIATI

"Faccio saltare in aria il quartiere" Notte di terrore a Ballarò

Un giovane condannato ai domiciliari è stato sorpreso dai poliziotti in strada. Dopo un inseguimento si è barricato in casa tagliando il tubo della bombola e minacciando di provocare un'esplosione

05.06.2012 - Scoperto fuori casa mentre si trova agli arresti domiciliari ha minacciato anche di fare una strage tagliando con due coltelli il tubo della bombola del gas e impugnando un accendino. E provocando il panico in tutto il quartiere Ballarò. Quattro agenti alla fine si sono avventati sul ragazzo di 20 anni e sono riusciti a bloccarlo.

I FATTI. Il giovane S.G., un recordman in fatto di arresti per furto, fino alla scorsa notte era costretto agli arresti domiciliari. Dopo essere stato scoperto da una pattuglia di polizia in strada e per sfuggire all'inevitabile arresto si è asserragliato nel proprio appartamento. Prima con la complicità di un parente che ha rallentato l'ingresso dei poliziotti in casa, il ragazzo è riuscito a sfuggire alla cattura percorrendo gli stretti vicoli di Ballarò. Quando i poliziotti sono entrati nel domicilio dell'uomo, è iniziata una lunga trattativa scandita da attimi di autentica tensione.

Il malvivente ha brandito all'indirizzo dei poliziotti due grossi coltelli da cucina e, per dimostrare di fare sul serio, li ha conficcati nelle pareti e nelle porte di casa. E' stato breve il passaggio al gesto estremo quando, asserragliato in cucina, ha deciso di aprire la valvola di una bombola a gas alla quale è stato tagliato il tubo. Quando il giovane ha impugnato un accendino minacciando di generare un'esplosione. Nel frattempo il quartiere si è riversato praticamente per strada e i poliziotti hanno fatto sgomberare le palazzine vicine a quelle del giovane. Ma i gli agenti temendo una strage hanno rotto gli indugi e si sono avventati sul malvivente. Con non poca fatica sono riusciti a privarlo dell'accendino e dei coltelli e, quasi contemporaneamente, a mettere in sicurezza la bombola. S.G. è stato così tratto in arresto e recluso all'Ucciardone.

Fonte della notizia: .palermotoday.it

Polizia municipale Foggia, sedata rissa tra extracomunitari: denunce

FOGGIA 05.06.2012 – Continuano gli interventi del Comando di Polizia Municipale di Foggia: in due distinte operazioni nella giornata del 3 giugno, personale del Comando ha identificato e denunciato un cittadino extracomunitario intento alla vendita di prodotti contraffatti, il quale è stato altresì denunciato per aver declinato più volte generalità false durante i controlli effettuati da altre Forze di Polizia sul territorio italiano. I prodotti contraffatti sono stati sottoposti a sequestro penale per un totale di 205 CD e DVD.

Nella mattinata del 4 giugno altri due agenti sono intervenuti, su segnalazione di alcuni cittadini foggiani, per sedare una rissa in Via Montegrappa tra 4 cittadini extracomunitari. All'atto dell'intervento due di essi alla vista degli agenti si davano alla fuga dileguandosi tra la folla di curiosi e concittadini presenti in loco; mentre gli altri due, un uomo ed una donna, residenti presso il C.A.R.A. di Borgo Mezzanone, continuavano malmenarsi con calci, pugni e graffi. Gli operanti riuscivano con molta difficoltà a separarli consentendo un primo soccorso medico effettuato dal personale del 118 opportunamente allertato ed intervenuto in loco, poi la donna trasportata presso il locale pronto soccorso degli OO.RR. veniva ulteriormente visitata, medicata e refertata. Le persone, successivamente condotte presso la locale Questura per le formalità di rito per l'esatta identificazione, venivano, infine denunciate a piede libero per Rissa e Resistenza a Pubblico Ufficiale.

Fonte della notizia: statoquotidiano.it

Finge malore per evitare Cie e poi ferisce agente, arrestato Protagonista un marocchino irregolare di 42 anni

FIRENZE, 05 GIU - Fermato dalla polizia a Firenze, ha finto un malore per non essere trasferito al Cie di Bologna per l'espulsione dall'Italia, e una volta portato al pronto soccorso dell'ospedale fiorentino di Santa Maria Nuova ha tentato di fuggire ferendo un agente intervenuto per fermarlo. Protagonista, ieri verso alle 18,30, un marocchino irregolare di 42 anni, arrestato per resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. Il poliziotto ha riportato 20 giorni di prognosi per la frattura di un dito.

Fonte della notizia: ansa.it

Fugge all'alt e sperona volante 1Per evitare di essere controllato dalla Polizia si dà alla fuga.

Inseguito dalle volanti ne ha speronata una e poi ha abbandonato l'auto tentando di dileguarsi tra la folla, ma è stato bloccato.

ROMA 05.06.2012 - Si tratta di un romano di 38 anni acciuffato dagli agenti del commissariato San Giovanni, diretto da Federico Gazzellone, per resistenza, violenza e lesione a pubblico ufficiale. Tutto è iniziato dopo le 12 di domenica quando una pattuglia del commissariato Esquilino ha intimato l'alt ad un'auto nei pressi di piazza Vittorio. Il conducente del veicolo, anziché fermarsi ha accelerato e si è dato alla fuga su viale Manzoni tallonato dagli agenti. L'uomo, per sfuggire ai poliziotti, ha più volte invertito la marcia fin quando, nell'estremo tentativo di fuggire, li ha speronati. Una volta acciuffato, da un controllo nella banca dati interforze, l'auto è risultata essere frutto di una rapina effettuata a febbraio, mentre l'uomo è risultato avere precedenti penali. I poliziotti nel corso di una perquisizione effettuata presso la sua abitazione hanno rinvenuto 50 colpi di una pistola in replica. EUR Spaccia ecstasy e md a «cliente» poliziotto 2 Volevano rendere perfetta una serata di musica e divertimento in discoteca all'Eur, mettendo a disposizione dei loro coetanei anche lo «sballo chimico» delle droghe sintetiche. Nell'oscurità degli spazi antistanti il locale la tecnica di smercio era organizzata con una richiesta diretta e contestuale pagamento in contanti della droga, con un'ampia scelta di sostanze. In questo scenario gli agenti del commissariato Esposizione diretti da Giuseppe Miglionico. Mescolati ai clienti i poliziotti hanno individuato tre sospetti. In effetti uno di questi ha confermato le ipotesi degli investigatori proponendo ad una poliziotto l'acquisto di pasticche di «md». L'agente ha seguito il giovane in disparte e poi ovviamente, constatata la presenza dello stupefacente, lo ha ammanettato. Si tratta di un 23enne di origini campane in possesso di 24 dosi di ecstasy. Nel corso del servizio le manette sono scattate anche nei confronti di un 32enne e di 21 anni, sorpresi proprio nel momento dello scambio droga - denaro. FIDENE Sembrava droga invece è zucchero 3Zucchero in panetti come per la droga. È il risultato delle analisi svolte dalla Scientifica della polizia su un ingente quantitativo di polvere bianca in panetti, scoperta dagli agenti del commissariato Fidene Serpentara ad aprile nel bagagliaio di una vettura parcheggiata in strada. I poliziotti nel corso di controlli, l'avevano notata ed avevano effettuato una verifica sul numero di targa scoprendo che l'auto era stata rubata. Quando hanno aperto il bagagliaio del veicolo hanno scoperto circa trenta kg di sostanza del tutto simile allo stupefacente.

Fonte della notizia: iltempo.it

Aggredisce e minaccia medico del pronto soccorso, denunciato

Un cinquantenne di Casteltermeni si era recato all'ospedale San Giovanni di Dio di Agrigento per ricevere delle cure. La polizia è intervenuta due volte

05.06.2012 - Un cinquantenne di Casteltermeni è stato denunciato in stato di libertà alla Procura della Repubblica di Agrigento per interruzione di pubblico servizio e minacce a pubblico ufficiale. L'uomo si era recato all'ospedale San Giovanni di Dio di Agrigento per ricevere delle cure, ma verso l'una della notte è andato in escandescenza; gli agenti della polizia sono però riusciti a riportare la calma. Dopo circa un'ora, però, l'uomo sarebbe tornato al pronto soccorso e minacciato il medico; intervenuti nuovamente, gli agenti hanno fatto scattare la denuncia.

Fonte della notizia: agrigentonotizie.it

NON CI POSSO CREDERE!!!

Ubriaca al volante tampona due volte lo stesso automobilista

Una casalinga trevigiana,seconda botta mentre accostava a destra

TREVISO, 5 GIU - Ubriaca e recidiva, un'automobilista di 63 anni, casalinga - non nuova a incidenti mentre era in stato di ebbrezza - ha tamponato ieri mentre era al volante per due

volte lo stesso automobilista, uno straniero. Il fatto e' avvenuto a Villorba (Treviso). Dopo aver tamponato l'auto dell'uomo una prima volta, nell'accostare sulla destra la donna, completamente ubriaca, ha cozzato nuovamente contro la vettura dell'attonito automobilista straniero. Sottoposta all'alcoltest dai carabinieri, la signora evidenziato un tasso di alcol 6 volte oltre il limite consentito.

Fonte della notizia: ansa.it